

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 48 (1976)
Heft: 1

Artikel: Il lanciamine da 8,1 cm 1972 (Im 8,1 cm 72)
Autor: Romaneschi, Sergio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246348>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.02.2025

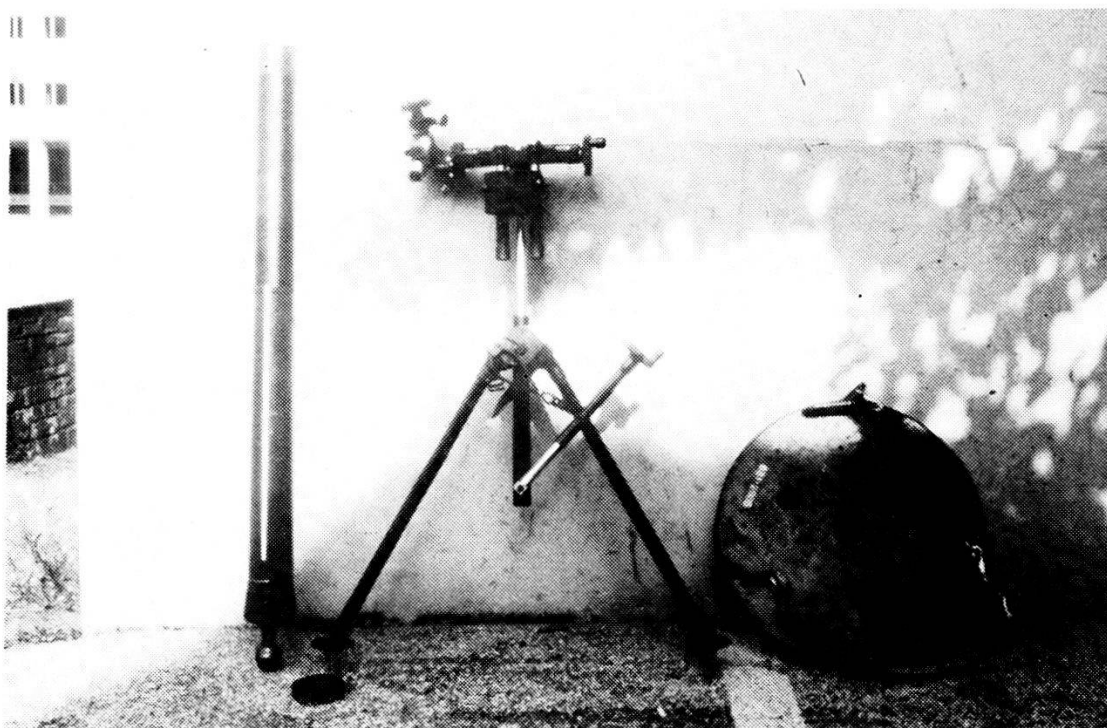
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il lanciamine da 8,1 cm 1972 (Im 8,1 cm 72)

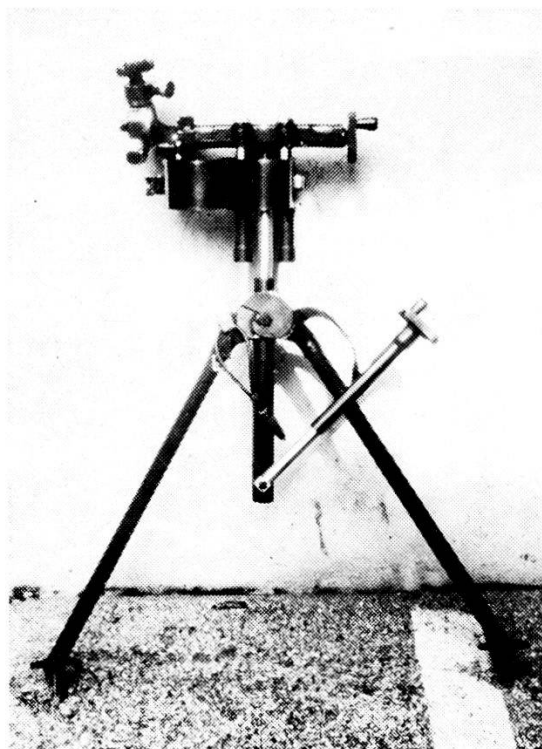
cap Sergio ROMANESCHI

Le scuole reclute della fanteria di montagna sono state equipaggiate, a partire dall'estate 1975, con il nuovo Im 8,1 cm 1972, che sostituirà il Im 8,1, 33. La caratteristica principale di questo nuovo Im è di possedere una piastra base rotonda, ciò che permette un settore orizzontale di tiro di 360° senza doverla spostare.

La carica si effettua introducendo la granata nel tubo. Così scendendo la granata batte sul percussore situato in fondo al tubo: inizia l'accensione che provoca la partenza del colpo.



<i>Dati tecnici</i>	<i>nuovo</i>	<i>vecchio</i>
calibro	8,1 cm	8,1 cm
lunghezza interna del tubo	115,4 cm	115,5 cm
lunghezza esterna del tubo	126,7 cm	126,5 cm
diametro della piastra base	55 cm	
settore di puntamento senza spostare l'affusto	+/- 90 ‰	+/- 75 ‰
con spostamento del bipiede, senza spostare la piastra	6400 ‰	800/1000 ‰

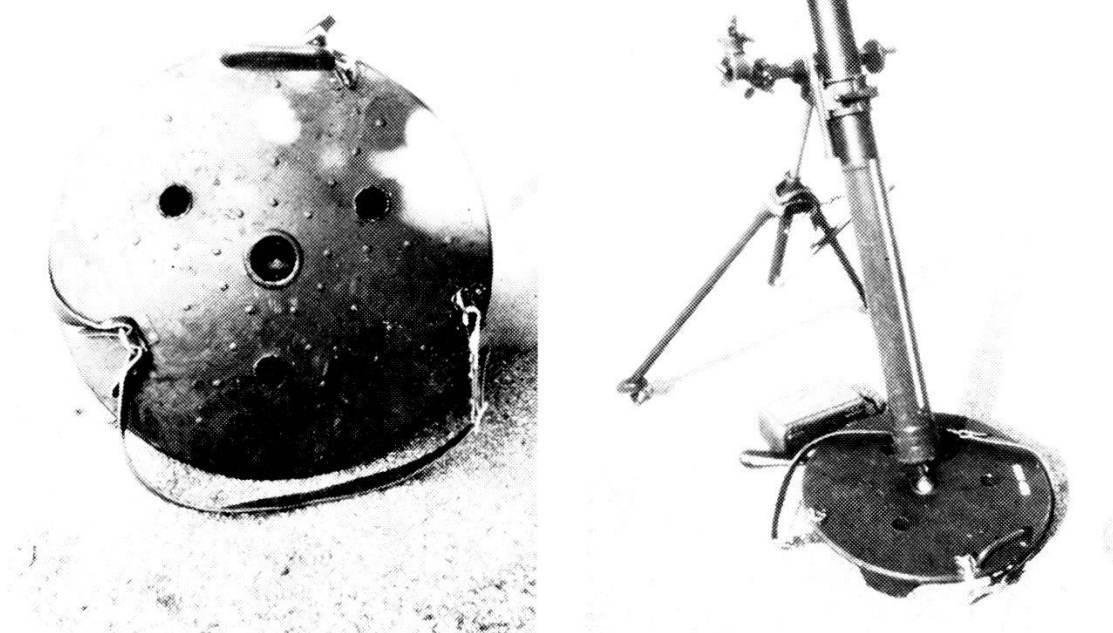


<i>Pesi</i>	<i>nuovo</i> (72)	<i>vecchio</i> (33)
tubo	12,0 kg	21,0 kg
affusto	15,0 kg	18,0 kg
piastra base	16,5 kg	21,0 kg
cesta d'equipaggiamento	20,0 kg	20,0 kg
Portata massima con carica massima	4100 m	4100 m
Portata massima per mine di lancio	1075 m	1075 m

PARTI PRINCIPALI

Il tubo

Nella parte superiore presenta una parte rugosa, dove viene fissato il collare. Il percussore è avvitato nella culatta e sporge lateralmente. Lo si può svitare con una chiave Imbus. La cuffia di protezione è in gomma.



L'affusto

Completamente rinnovato rispetto a quello del vecchio lm, possiede viti munite di manovelle per il puntamento in direzione e in elevazione con un'ulteriore manovella per centrare le livelle di sbandamento. Il collare viene fissato al tubo con una leva di chiusura che mantiene costante il bloccaggio. Uno spinotto d'arresto fissa lo scartamento degli zoccoli dell'affusto nelle due posizioni (aperto o chiuso).

La piastra base

E' di forma rotonda, possiede un solo alveolo, rinforzata all'interno da ferri a doppio T. La parte inferiore, con tre speroni, è concepita in modo da evitare la formazione di cuscini d'aria durante l'assestamento, grazie ai fori passanti.

L'apparecchio di punteria

Uguale a quello del vecchio lm, presenta un tamburo di direzione e un tamburo di distanza, con una livella di distanza e un cannocchiale per la direzione.

Contiene la biffa pieghevole (fissata sopra), le chiavi della munizione, il libretto di tiro, la tavola di tiro, grasso, filaccia e una bacinella per il servizio di parco.

Considerazioni

Dal punto di vista tecnico esistono maggiori difficoltà nel puntamento dei vari settori; difficoltà che poi si ritrasmettono alla centrale di tiro. Per il tiro in tutte le direzioni viene impiegato un settore davanti e un settore dietro. In questi due settori le cifre di direzione possono risultare identiche. Per evitare errori la posizione lm dovrà sempre conoscere in quale settore si tira. Visti questi cambiamenti tecnici (360° in particolare) l'impiego risulta molto facilitato.

Non ci si deve più preoccupare dei diversi settori di fuoco, essendo questi di carattere tecnico (al pezzo e alla centrale di tiro).

L'ubicazione della zona delle posizioni non deve più avvenire tenendo conto in prima linea delle capacità tecniche d'impiego (coprire tutto il settore, di stanza di tiro, attribuzione osservatori, ecc) ma dell'ubicazione delle posizioni in base al dispositivo tattico della cp o del bat. Infatti, in qualunque posto si trovi può tirare a 360°, con la stessa velocità, senza spostare la piastra base. Un impiego al centro di un dispositivo permette un rapido fuoco di sostegno sia sul fronte sia nelle retrovie su un raggio di ca 4 Km.

Per il cbt contro truppe eliportate si può puntare ogni lm su di un obiettivo differente ed essere così sempre pronti ad aprire il fuoco immediatamente con un lm e con tutta la sezione in meno di 2'.

Il cdt di bat ha così ricevuto un'arma migliore dal profilo tecnico, più leggera per il trasporto, più maneggevole e rapida per il tiro, più efficace per quanto concerne i settori d'impiego.